

□ **Mozione n. 349**

*presentata in data 4 aprile 2018*

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

**“Riqualficazione dell’Ospedale, dei servizi e delle strutture sanitarie del territorio di Senigallia e dei Comuni della Valle del Misa e del Nevola nell’ambito delle politiche di programmazione sanitaria regionale e della tutela della salute dei cittadini”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che le politiche socio-sanitarie del territorio comprensoriale di Senigallia e della Valle del Misa e Nevola rappresentano un argomento importante di confronto tra forze politiche, istituzionali e sociali;

che le decisioni e gli indirizzi organizzativi, come prospettati ed attuati dai vertici dell’ASUR e della Regione Marche, hanno creato preoccupazioni per l’Ospedale di Senigallia, nonché per i servizi e le strutture dell’intero territorio vallivo;

che la programmazione sanitaria regionale e gli atti amministrativi di ASUR e Regione rappresentano i principali strumenti di organizzazione e di gestione del “sistema salute” marchigiano;

che tali strumenti di programmazione, gestione ed organizzazione non hanno tenuto nella giusta e doverosa considerazione le peculiarità e le esigenze di Senigallia e dei Comuni della Valle del Misa e del Nevola;

che la programmazione regionale deve garantire un sistema di servizi sanitari universalistico ed equo, radicato nelle comunità locali e soprattutto rispettoso delle esigenze e della composizione del territorio;

Considerato:

che la tutela della salute, la salvaguardia, il potenziamento e la riqualficazione dei servizi e delle strutture sanitarie del territorio senigalliese e vallivo rappresentano un obiettivo precipuo dell’azione amministrativa ed istituzionale del governo del territorio;

che Senigallia e l’ex Zona Territoriale n. 4 dell’ASUR, nel corso degli ultimi 30 anni, sono state oggetto di una riorganizzazione socio-sanitaria regionale, che ha provocato la chiusura di 4 Ospedali e la rimodulazione delle strutture territoriali;

che questo territorio vallivo non può essere considerato dai vertici regionali della sanità un’area di serie B rispetto ad altre parti della provincia di Ancona e dell’intero territorio regionale, le cui comunità, nel corso del tempo, hanno beneficiato di maggior attenzione in materia di sanità;

Tenuto conto:

delle preoccupazioni create nella popolazione, negli Amministratori dei Comuni di Senigallia e della Valle del Misa e del Nevola, nelle organizzazioni sindacali, negli operatori socio-sanitari e nelle forze politiche;

Preso atto:

che l'Ospedale di Senigallia rappresenta per questo territorio vallivo una struttura sanitaria strategica e funzionale per l'intera comunità comprensoriale e che per tale ragione non può essere depotenziato e declassato;

che le strutture ed i servizi socio-sanitari, presenti nel territorio comunale ed in quello dei Comuni della Valle del Misa e del Nevola, sono fondamentali per garantire il diritto alla tutela della salute;

che l'Ospedale di Senigallia, anche per le peculiarità del territorio comprensoriale, rappresenta un valore aggiunto, della cui integrità e funzionalità le comunità di cittadini non possono farne a meno.

Tutto ciò premesso,

## IMPEGNA

la Giunta regionale

- a) affinché gli interventi, le azioni e gli atti amministrativi di natura sanitaria tendano a mantenere ovvero a potenziare l'Ospedale, i servizi e le strutture sanitarie di Senigallia e dei Comuni del territorio della Valle del Misa e del Nevola;
- b) a rivisitare e modificare ogni decisione assunta fino ad oggi, coinvolgendo anche i governi del territorio comprensoriale e la popolazione tutta;
- c) a considerare il potenziamento, nel territorio della Valle del Misa e del Nevola, delle MSA presenti in modalità H24;
- d) ad adottare tutti gli atti utili e necessari a realizzare ed a raggiungere gli obiettivi contenuti nei precedenti punti, con il coinvolgimento della competente Commissione consiliare;
- e) a trasmettere questa Mozione al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Area Vasta 2, al Direttore dell'Area Vasta 2 Asur, al Direttore Generale ASUR, ai Sindaci di Senigallia e dei Comuni delle Valli del Misa e del Nevola.